



RdB/CUB Pubblico Impiego Ministero Giustizia **COORDINAMENTO NAZIONALE**

Tel. 06-68852737 tel/Fax 06-68192511
✉ info@giustizia.rdbcub.it - giu.disco@tele2.it

Al S. segretario alla giustizia
On. Luigi Vitali
Al Capo Dipartimento
Dr. Nicola Cerrato
Al Vice Capo Dipartimento
Dr. Angelo Gargani
Al Direttore Generale
d.ssa Carolina Fontecchia

OGGETTO: D.to L.vo 26/3/01 n. 151 – art. 42 bis Assegnazione temporanea lavoratori con figli minori fino a tre anni

La scrivente O.S. comunica che l'accordo stipulato al DAP il 24 febbraio 2005 sui criteri da adottare nell'applicazione dei benefici sulla materia di cui all'oggetto ha recepito in pieno la circolare della Funzione Pubblica n. 192/04 del 4 maggio 2004. In tale accordo all'art.3 si stabilisce che il periodo complessivo dell'agevolazione di tre anni si riferisce alla durata massima del beneficio e non all'età dei minori.

Questa O.S. già con nota del 26 luglio 2004, alla quale non è stato dato alcun riscontro, aveva richiesto a codesta Amministrazione un incontro al fine di modificare, nel senso più favorevole al lavoratore, l'accordo stipulato per il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria il 9 marzo 2004 il quale all'art. 3, comma 1 prevede che la durata massima del beneficio è riferita "al compimento dei tre anni di età del figlio".

La RdB P.I. sottolinea che è ora di finirla con l'Amministrazione dei **"figli e figliastri"**. La situazione non è più tollerabile infatti questo episodio è solo l'ultimo in ordine di tempo e vede ancora una volta personale della stessa Amministrazione trattato in maniera completamente diversa (a tal proposito vedi indennità di Amministrazione, riqualificazione ecc...).

Inoltre con l'interpretazione data dall'Amministrazione dell'O.G. e i tempi per l'accoglimento del beneficio, si riduce notevolmente il diritto maturato dal lavoratore ed in alcuni casi addirittura lo si annulla perché nel frattempo il minore ha compiuto i tre anni di età.

L'esatta applicazione della circolare della Funzione Pubblica risolverebbe completamente il problema e darebbe molta più serenità al lavoratore a tutto vantaggio e beneficio dell'Amministrazione.

La RdB P.I. ritiene non più procrastinabile un incontro e chiede un'immediata convocazione di tutte le OO.SS. per procedere alla modifica del suddetto accordo.

In attesa di un sollecito riscontro si pongono cordiali saluti.

Roma, 22 marzo 2005

RdB P.I. – Esecutivo Giustizia
(Giuseppa Todisco)